

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 3 SETTEMBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - fax 06.96834305 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



L'INCHIESTA

ROMA Mentre in procura a Roma, ieri, la polizia postale ha a lungo parlato con il procuratore aggiunto Giuseppe Cascini, che attende una prima informativa dagli agenti nelle prossime ore, a Firenze è stato ascoltato il presunto amministratore del sito sessista Phica.eu, al centro dello scandalo delle foto rubate e poi pubblicate in rete con commenti volgari e insulti. Vittorio Vitiello, 45enne su cui ora si stanno concentrando le verifiche, è originario di Pompei ma residente a Scandicci, in provincia di Firenze, e titolare dal 2023 di una piccola società in Italia. A portare alla sua identificazione ha contribuito anche la denuncia presentata dalla sindaca Sara Funaro finita, assieme ad altre esponenti politiche, sulla piattaforma online con foto corredate da commenti sessisti.

GLI ACCERTAMENTI

Un nome, quello di Vitiello, che non è nuovo agli investigatori. Già nel 2019 erano stati effettuati su di lui accertamenti, sempre nell'ambito della diffusione illecita di foto. Ed era emerso che si appoggiava a due server stranieri per svolgere il proprio lavoro, uno russo e l'altro cinese. L'imprenditore si sarebbe nascosto dietro i nickname "Phica master" e "Boss miao" per gestire in anonimato la piattaforma. Amministratore unico in Italia di una società che si occupa di «campagne pubblicitarie», potrebbe ora rischiare molto più di semplici controlli, come accaduto sei anni fa.

Fra i reati che potrebbero essere ipotizzati dai pm capitolini, dopo l'arrivo dell'informativa da parte della Postale e l'apertura di un fascicolo, ci sono la diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti, diffamazione ed estorsione. Accusa quest'ultima, con cui il sito si è difeso pubblicando ieri una lunga serie di foto delle conversazioni intercorse tra lui e la donna che ha denunciato di essere finita in trappola. La donna ha raccontato di aver ricevuto la richiesta da parte del sito Phica di versare «mille euro al mese» per ottenere la rimozione di contenuti sensibili. Inoltre era già emerso che ad alcuni utenti del portale, in piedi da venti anni e che contava circa 38 mila iscritti,



Da sinistra le giornaliste del Tg1 Giorgia Cardinaletti, Maria Soave, Laura Chimenti e Valentina Bisti

Giornaliste

Il regista del sito sessista interrogato dalla polizia «Non ho fatto estorsioni»

► Individuato l'amministratore della piattaforma che si nascondeva con il nickname «Boss Miao». Già sei anni fa era finito al centro di un'indagine della Postale

Nel testo il gestore rivendica la legalità del suo operato, distinguendo tra «lavoro» e «morale». Una vicenda iniziata a dicembre del 2023 quando un utente ha chiesto la rimozione di un messaggio di una persona iscritta a Onlyfans, in qualità di marito e agente. Dopo aver eliminato «sempre gratuitamente» una serie di contenuti, a dicembre, avrebbe consigliato un «servizio di ricerca proattiva», per non «perdere tempo a cercare i link sulle varie piattaforme e segnalarle». «Ovviamente questo è un servizio a pagamento. Se ordini una pizza e vai a prenderla di persona, non paghi alcun supplemento, la pizzeria però può proporti la consegna a domicilio con un costo aggiuntivo», viene spiegato nel post. Da lì partono le offerte economiche con «sconti» di 300 euro e ci si accorda per il pagamento con la prova della rimozione del 100% dei link esterni a piattaforme di streaming. Poi però tra i due sarebbe nata una «polemica» sul lavoro svolto più o meno bene e minacce di denunce.

LE REAZIONI

«Ho sporto denuncia non solo per me ma per tutte le donne - ha spiegato la sindaca Funaro - e invito tutte a farlo quando accadono episodi simili. Denunciate, non tacete, non lasciate che restino sotto silenzio fatti gravi e vergognosi come questo». A commentare il fenomeno dei siti sessisti anche Gino Cecchettin, papà di Giulia: «Non può essere paragonato al femminicidio, ma hanno la stessa radice», cioè quella di una cultura «che considera la donna inferiore, controllabile e disponibile». Questo non significa che chi frequenta quel tipo di siti «diventerà violento» ma proprio quel modo di pensare «alimenta e normalizza un clima che può arrivare a tollerare anche la violenza estrema». Inoltre ieri sono intervenuti sulla vicenda anche gli avvocati dell'Unione Nazionale Camere Civili che parlano di una «rete sotterranea e ramificata di gruppi analoghi nei quali la violenza digitale si perpetua ogni giorno, alimentata dall'anonimato e dall'assenza di un'adeguata cultura del rispetto». Per questo chiedono «alle istituzioni e alle piattaforme digitali un impegno concreto e immediato».

Federica Pozzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

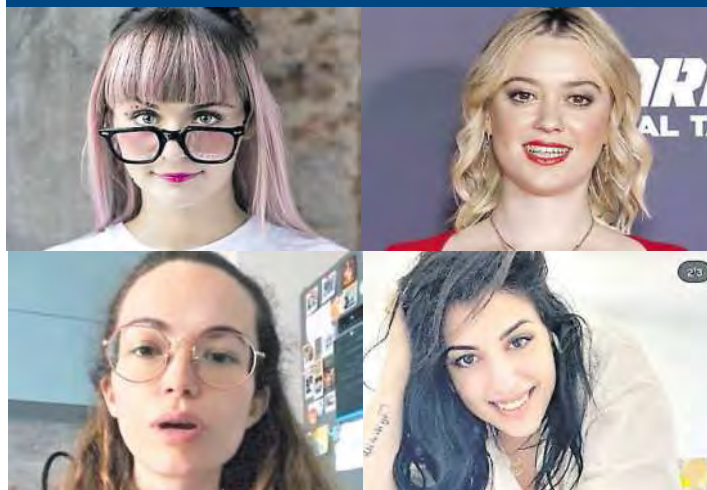
Politiche



NEL FORUM SOTTO ACCUSA

Alcune delle donne finite nel sito sessista. A sinistra, in senso orario: Elly Schlein, Mara Carfagna, Anna Maria Bernini e Alessandra Moretti. A destra, sempre in senso orario dall'alto: la cantautrice Martina Attili, la comica Ginevra Fenyes, le attrici Anna Madaro e Arianna Craviotto

Cantanti e attrici



era stato chiesto il versamento di un contributo per essere eliminati dagli iscritti. Sarebbe stato inoltre individuato una sorta di manuale per spiegare agli utenti come scattare di nascosto foto.

Intanto sulla homepage del sito Phica, dove i contenuti sono stati rimossi nei giorni scorsi ma restano ancora pop up pornografici, è stato pubblicato ieri un nuovo avviso da parte degli ammini-

stratori. «Tutte le discussioni sono rimosse e a disposizione delle autorità competenti in caso di denuncia, con log e informazioni», viene spiegato. Poi sono indicati due indirizzi email: uno «per

comunicazioni delle forze dell'ordine» e l'altro per rimuovere l'account. A seguire il lunghissimo post in cui l'amministrazione smentisce «ufficialmente le accuse di estorsione».



Cinque libri in corsa, la cerimonia a Palazzo Caetani

Premio Invictus, domani si sceglie il vincitore

CISTERNA

È un palcoscenico suggestivo quello che domani sera, alle 18, ospiterà la finale della sesta edizione del premio sportivo letterario Invictus. La corte del Palazzo Caetani, tra archi secolari e cortili che raccontano anni di storia, farà da cornice a una serata che unisce passione sportiva e narrativa, trasformando i gesti degli atleti in storie da leggere e da ricordare. Dal 2020, il Premio celebra lo storytelling sportivo, riconoscendo libri capaci di raccontare lo sport come metafora di vita, sfida, sacrificio e sogni. In pochi



La
cerimonia del
2022
quando
vinsero
Bartoletti
e
Carotenu-

anni, Invictus si è affermato come il più prestigioso premio italiano del settore, tanto da essere selezionato, insieme al Premio Strega e a Lucca Comics, per rappresentare l'Italia alla Fiera inter-

nazionale del libro di Francoforte.

Domani a contendersi il riconoscimento saranno cinque opere, che hanno già conquistato lettori e critica: Il giallo del Tour di

Beppe Conti (Minerva), Provaci ancora, Mister Cascione di Marco Marsullo (Feltrinelli), Senna: Le verità di Franco Nugnes (Minerva), F1 Backstage. Storie di uomini in corsa di Riccardo Patrese e Giorgio Terruzzi (Rizzoli) e Il mio calcio eretico: dal trionfo con il Milan al lavoro con i giovani di Filippo Galli (Piemme).

A valutarli una giuria presieduta da Davide Tizzano, presidente della Federazione italiana canottaggio, e composta da giornalisti e figure di spicco del mondo dello sport.

Il premio Invictus ha già un prestigioso Albo d'Oro: negli anni scorsi hanno trionfato nomi co-

me Daniele Nardi con La via perfetta (Einaudi), Marino Bartoletti con La cena degli dei (Gallucci), Mario Salvini con Il diamante è per sempre (Terre di Mezzo), Davide De Zan con Pantani per sempre (Libreria Pienogiorno) e, lo scorso anno, Andrej Longo con La forma dei sogni (Sellerio). «C'è molta tensione perché spero vada tutto bene ma sono anche molto emozionato. Oramai è un appuntamento di famiglia perché con gli scrittori è nato anche un rapporto di amicizia, che va oltre la serata» confessa Giovanni Di Giorgi, ideatore e organizzatore del premio che non celebra solo la vittoria di un libro, ma costruisce una comunità di autori, lettori e appassionati di sport.

Silvia Della Penna



Medicina, “semestre aperto” parlano gli studenti pontini

LA SELEZIONE

Lo chiamano semestre aperto o semestre filtro. Ma invece che sei mesi, ne dura appena due. Ed è l'arco di tempo in cui gli aspiranti studenti di Medicina si giocano l'ingresso in facoltà. La riforma dell'accesso a Medicina, che sostituisce il famosissimo “test d'ingresso”, è una novità del nuovo anno accademico e coinvolge anche il polo pontino dell'università “Sapienza” di Roma. Da lunedì scorso, infatti, i ragazzi che hanno effettuato la pre-immatricolazione nello storico ateneo romano, stanno frequentando i corsi propedeutici nelle aule di Latina ai fini di sostenere il test per sapere se effettivamente potranno continuare l'avventura universitaria o no. «Sembra un po' di stare in un limbo» confessa Bianca, 20 anni, alla sua seconda esperienza universitaria e al primo tentativo per medicina. Il pensiero è condiviso: sono diversi gli studenti che si sentono a metà, seduti in un'aula universitaria ma con il dubbio che tra pochi mesi tutto possa finire. Il test, a detta loro, più che esser stato abolito è stato solo spostato, rimandato: «Il vantaggio – riflette Sara, 20 anni, anche lei al primo tentativo di accedere a Medicina

►Primi giudizi sulla riforma: «Temi più attinenti, ma poi c'è sempre il test»

►Nel polo di Sapienza aule piene e prof collegati in video. I ragazzi: «Siamo in bilico»

L'ampliamento della facoltà



Nuove aule in dirittura i lavori all'ex tipografia

Sono ormai in dirittura di arrivo i lavori di ampliamento della facoltà di Medicina. Come promesso dai vertici della Sapienza l'intervento di ristrutturazione dell'ex tipografia lungo via Lago Ascianghi, è entrato nella fase finale: la struttura e le facciate sono state completate, gli infissi sono stati montati mentre sono in corso i lavori di allestimento degli interni. I nuovi spazi consentiranno alla facoltà di Medicina di ampliare la dotazione di aule. Alle spalle della facoltà proseguono invece i lavori per allestire i laboratori nell'ex falegnameria.

– è che i temi da affrontare sono più vicini al corso di laurea e non più vaghi e dispersivi come previsto dal precedente sistema di accesso. Ma un test lo dovremo sostenere anche in questo caso, e fino a quel momento non saremo studentesse di Medicina». Ma quindi com'è organizzato il nuo-

vo semestre aperto, o filtro, che dir si voglia? Ci sono tre fasi. La prima, quella del mese di settembre, prevede i corsi di biologia, chimica e propedeutica biochimica e fisica, con lezioni che si svolgono per 6 ore al giorno, due per ogni materia. Da ottobre la didattica verrà riorganizzata, fa-

cendo scendere le ore di lezioni giornaliere a 4. Da novembre invece verranno organizzate attività di tutorato ed esercitazioni pratiche, che guideranno gli studenti ai due appelli di novembre e di dicembre. A contribuire alla sensazione diffusa di precarietà c'è probabilmente anche il fatto

che le lezioni si tengono a distanza (dall'aula o da casa), e gli studenti di Latina seguono telematicamente il professore che fa lezione da un'aula di Roma: «L'organizzazione in generale è molto buona – commenta Martina, studentessa di 20 anni che prova Medicina per la prima volta – e

siamo contente di come si svolgono le attività. L'audio delle lezioni si sente in modo chiaro, i professori sono molto disponibili e si assicurano sempre che anche noi a distanza seguiamo bene». A fare da tramite tra studenti e docenti ci sono i tutor, che raccolgono le domande in aula dai primi e le presentano ai secondi: «Si sono occupati anche di far girare il foglio per le presenze, visti i recenti problemi del sistema informatico a cui l'ateneo si era affidato» afferma Giulia, che ha già provato l'anno scorso il test, che aggiunge: «A girare per le aule ci sono anche i professori di Latina, che si assicurano che non ci siano problemi». Se non si sono criticità dal lato organizzativo e tecnico, per Eleonora, 20enne che prova ad entrare a Medicina dal quarto liceo, il problema è il prolungamento della procedura: «Noi frequentiamo le-

zioni e studiamo per due mesi, poi in due appelli ci giochiamo tutto. Se non dovessimo riuscire ad entrare, vorrà dire che avremo perso un anno. Per me il sistema attuale peggiora quello precedente, almeno con il test si conosceva subito il proprio destino». Anche per i professori non è stato facile adattarsi al nuovo modello organizzativo, come ricorda Bianca: «Condensare tre materie così vaste in poche lezioni deve esser stato difficilissimo, io ci ho provato e non sapevo da dove iniziare».

Lorenzo Salone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Inizia il semestre filtro di Medicina a Latina: una delle aule in cui gli studenti seguono le lezioni a distanza dopo l'abolizione dei test di ingresso attivi fino allo scorso anno accademico



Cisterna, esperienza e carisma: ecco Pippo Lanza «I miei 20 anni di volley al servizio del gruppo»

PALLAVOLO

Trentaquattro anni, di cui 20 passati sui taraflex delle squadre più importanti del panorama pallavolistico internazionale, 113 presenze in azzurro, e tanti trofei in bacheca. Un bagaglio d'esperienza invidiabile che pone Filippo ("Pippo" per chi segue il volley) Lanza, schiacciatore di rango, come uomo guida della nuova Cisterna Volley. «Beh forse è un po' troppo - sorride - Sicuramente potrò portare l'esperienza che ho accumulato in tutti questi anni e metter-

mi a disposizione del gruppo. La qualità in allenamento è molto importante per forgiare la squadra e mi piacerebbe essere di esempio per i tanti giovani di valore che abbiamo con noi». Lanza nel campionato 2021/22 aveva avuto un breve (ma concordato) passaggio nella Top Volley di Fabio Soli, come mai questo ritorno in terra pontina? «Qui avevo trovato un buon ambiente per lavorare. Ora, anche se la società non è la stessa, mi è piaciuto il progetto e ho accettato con convinzione. Ho trovato lo stesso ambiente tranquillo che avevo lasciato, c'è

serenità e tanta voglia di far bene. Una scelta voluta, quindi e ritengo ben azzeccata». Una squadra nuova, con molti ragazzi che hanno già avuto esperienze in maglia azzurra con le nazionali giovanili ma che sono al primo approccio con un campionato difficile come la SuperLega. «Sicuramente il livello del nostro campionato è altissimo e bisogna prepararsi bene sia tecnicamente che mentalmente. Gestire la pressione è importante sia durante le partite che nei giorni successivi alle inevitabili sconfitte. Può capitare di perdere tre partite di seguito e



Danilo Morato con Pippo Lanza

non bisogna assolutamente farsi prendere dallo sconforto. Si deve ripartire in palestra mantenendo un livello alto e pensando di andare alla partita successiva come a una finale». Siete alla terza settimana di preparazione, qual è la situazione nel gruppo? «Molto buona direi, il coach mi sembra un tecnico molto preparato che ha tutte le carte in regola per gestire al meglio la squadra. Non siamo al completo ma con l'aiuto di qualche ragazzo di Marino riusciamo a lavorare al meglio». E fuori dal Palazzetto? «Il mio tempo libero lo trascorro in famiglia, ho due figli piccoli e sono loro il mio hobby!».

Gaetano Coppola



Il tema caldo

Il peso della morosità sui conti di Acqualatina

Cittadini e Comuni in ritardo con i pagamenti: Bassiano e Aprilia i più morosi

SERVIZIO IDRICO
TONJORTOLEVA

Ma perché è necessario l'aumento di capitale di Acqualatina? La risposta, secondo il gestore, va cercata non solo nella mancata approvazione del piano tariffario, indispensabile per sostenere gli investimenti sulla rete, ma anche su tutta una serie di criticità che si trascinano da anni. E sulle quali anche i comuni hanno una qualche responsabilità.

Il gestore idrico ha convocato l'assemblea dei soci per il prossimo 17 settembre, chiedendo in sostanza un aumento di capitale pari a 30 milioni di euro, la metà circa dei quali a carico dei comuni della provincia pontina. La società lamenta di essere in difficoltà con la propria spesa corrente anche e non solo a causa del mancato nuovo piano tariffario.

Il grande macigno si chiama morosità. Dei cittadini ma anche dei comuni. Un tema su cui il nuovo socio privato Italgas ha posto l'accento fin dal proprio ingresso, avviando una stagione di recupero crediti indispensabile, spiegano da viale Nervi, per garantire le entrate del gestore idrico. Ma che ha sollevato pesanti critiche da parte delle associazioni dei consumatori.

La morosità dei cittadini

Il tema delle morosità nel servizio idrico resta centrale in provincia di Latina, dove i dati di Acqualatina fotografano una situazione a macchia di leopardo. L'"unpaid ratio" a 24 mesi, cioè la percentuale di bollette non pagate dai cittadini, varia sensibilmente da comune a comune, con punte che destano preoccupazione e altre realtà invece più virtuose. A guidare la classifica negativa è Bassiano, con un'incidenza del 37,5%, seguita da Aprilia con il 33,4%. Entrambi i comuni registrano dunque più di un terzo delle utenze in ritardo cronico nei pagamenti. Ovviamente quelle di Aprilia "pesano" di più, trattandosi della seconda città della provincia con quasi 80 mila abitanti.



Numeri significativi anche a Sezze e Sabaudia, ferme entrambe al 18,4%, e a Norma (16,6%). Situazione diversa a Gaeta, che con il 6% è il comune più virtuoso della provincia, seguito da Minturno (7,2%) e Pontinia (7,9%). Anche Formia e Sermonea mantengono la morosità sotto il 9%. Per quanto riguarda i centri maggiori, Latina registra l'11,2% di morosità, un dato che colloca il capoluogo in una posizione intermedia rispetto agli

altri territori; Terracina e Cisterna di Latina si attestano rispettivamente all'8,4% e al 15,9%. Dal 2024 ad oggi, sostiene nei suoi documenti la società Acqualatina, sono stati fatti passi avanti sul fronte del recupero crediti.

Anche i Comuni sono morosi

Non sono soltanto i cittadini a pesare sui bilanci di Acqualatina con bollette non pagate. Anche i comuni della provincia risultano morosi nei confronti del ge-

store idrico per importi rilevanti legati a utenze pubbliche, fontane e servizi collettivi. La fotografia aggiornata al 7 agosto 2025 mostra un credito complessivo che supera i due milioni di euro, con situazioni molto diversificate tra un'amministrazione e l'altra.

Il debito più consistente è quello di Aprilia, che deve ad Acqualatina quasi 900mila euro. Seguono Cori con oltre 620mila euro e Priverno con 488mila eu-

ro. Anche Norma e Bassiano presentano cifre significative, rispettivamente 346mila e 289mila euro.

A livelli più contenuti ma comunque rilevanti si collocano Ponza con 245mila euro, Villa Santo Stefano con 183mila euro, Roccasecca dei Volsci con 114mila euro e infine Giuliano di Roma, che deve quasi 75mila euro.

Secondo quanto riferisce la società, tutti i comuni interessati sono stati convocati e incontrati nelle scorse settimane. Sul tavolo è stato presentato un piano di rientro che mira a regolarizzare gradualmente le posizioni debitorie senza gravare eccessivamente sui bilanci municipali. L'obiettivo di Acqualatina è duplice: garantire stabilità finanziaria alla gestione del servizio e, allo stesso tempo, responsabilizzare le amministrazioni locali nella corretta gestione delle utenze pubbliche.

Le anagrafiche dei comuni per scovare gli evasori

Negli ultimi mesi Acqualatina ha chiesto ai Comuni documentazioni anagrafiche, utili per incrociare i dati in possesso del gestore e scovare così eventuali

I DATI AGGIORNATI FOTOGRAFANO UNA PROVINCIA A MACCHIA DI LEOPARDO: A BASSIANO E APRILIA OLTRE UN TERZO DELLE BOLLETTE NON VIENE PAGATO

evasori. «Grazie a un lavoro mirato sulle anagrafiche in possesso e al dialogo con le amministrazioni comunali, i risultati stanno già mostrando una riduzione degli insoluti» fanno sapere dalla società. «Sette comuni hanno risposto rapidamente offrendo collaborazione concreta, mentre con gli altri sono ancora in corso interlocuzioni per incrociare i dati e rafforzare le procedure di riscossione». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNPAID RATIO 24 MESI

COMUNE	CREDITI V/COMUNI AL 07/08/2025
APRILIA	896.496,06
CORI	620.363,80
PRIVERNO	488.707,46
NORMA	346.721,12
BASSIANO	289.902,63
PONZA	245.613,37
V.S. STEFANO	183.155,16
ROCCASECCA DEI V.	114.571,39
GIULIANO DI ROMA	74.984,84

LATINA	11,2	GAETA	6,0
APRILIA	33,4	MINTURNO	7,2
ANZIO	16,4	SAN FELICE CIRCEO	8,9
NETTUNO	12,0	PRIVERNO	12,1
TERRACINA	8,4	CORI	12,4
CISTERNA DI LATINA	15,9	SANTI COSMA E D.	10,7
FORMIA	8,5	PONTINIA	7,9
FONDI	8,7	BASSIANO	37,5
SEZZE	18,4	NORMA	16,6
SABAUDIA	18,4	SERMONETA	8,2



La novità

Agenzia di Formazione, un patto per il lavoro

Intesa con l'azienda
Califano per formare
giovani professionisti

L'INIZIATIVA

Latina Formazione e Lavoro stringe un'alleanza strategica con Califano Carrelli S.p.A., realtà leader nel settore della movimentazione logistica, specializzata in macchine elettriche, ibride, diesel e a gas liquido. La firma del patto d'intesa, prevista nei prossimi giorni, segna un passo decisivo verso un modello di formazione capace di rispondere alle richieste reali del mercato, offrendo agli studenti un percorso che unisce studio e pratica.

La collaborazione prevede che già dal secondo anno i tecnici specializzati di Califano Carrelli entrino nelle aule di Latina Formazione e Lavoro per tenere lezioni teoriche sulla sicurezza e guidare ore di pra-

tica. Un approccio "sul campo" che non si limiterà ai laboratori scolastici, ma porterà i ragazzi anche dentro l'azienda, permettendo loro di confrontarsi con macchinari e processi produttivi all'avanguardia.

Uno degli aspetti più innovativi riguarda la possibilità, riservata agli studenti maggiorenni del quarto anno, di conseguire il patentino per la movimentazione dei carrelli elevatori. La certificazione, valida per cinque anni, rappresenta un titolo immediatamente spendibile sul mercato e un vantaggio competitivo per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il protocollo ha un obiettivo chia-

ro: accompagnare i giovani in un percorso che non fornisca solo competenze tecniche, ma anche esperienze concrete in contesti aziendali, con la possibilità di accedere a stage formativi e reali prospettive di assunzione. «Un'opportunità unica che include formazione mirata e la possibilità concreta di essere inseriti in azienda» si legge nella nota.

La scelta di Califano Carrelli di avviare questa collaborazione nasce dal riconoscimento della qualità della preparazione offerta da Latina Formazione e Lavoro, che già oggi garantisce agli studenti numerose ore di laboratorio pratico. L'intesa si propone dunque come un ponte solido tra scuola e impresa, capace di formare figure professionali pronte a rispondere alle esigenze di un settore in costante evoluzione.

Un progetto che guarda al futuro con una visione condivisa: fornire ai giovani strumenti concreti per costruire la propria carriera e dare al territorio nuove competenze per crescere.

**LEZIONI TEORICHE E PRATICHE,
PATENTINO PER I CARRELLI
ELEVATORI E STAGE AZIENDALI:
UN ACCORDO CHE APRE NUOVE
PROSPETTIVE PER GLI STUDENTI**



Sopra l'agenzia di formazione a Latina Scalo. A sinistra alcuni studenti alle prove pratiche





Il sito sessista

Phica, gestore identificato

Il portale finito al centro dello scandalo delle foto rubate e dei commenti sessisti

Indagini su Vittorio Vitiello: la sindaca di Firenze Funaro invita le donne a denunciare

IL CASO

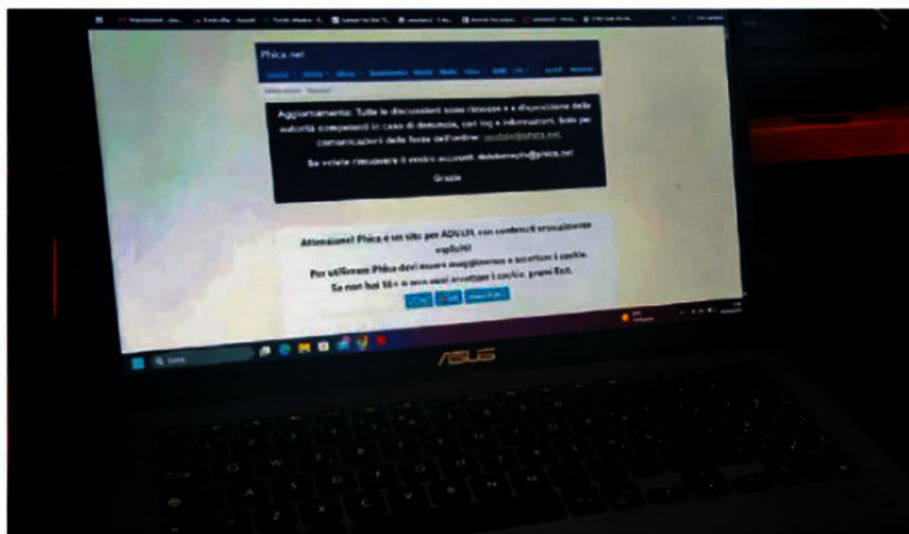
TONJORTOLEVA

Ci sarebbero un nome e un volto dietro Phica.eu, il sito diventato simbolo di violenza digitale e sessismo per la pubblicazione di immagini rubate, spesso intime, accompagnate da commenti volgari e denigratori rivolti a donne comuni, influencer, attrici e persino figure istituzionali, come la consigliera comunale del Pd di Latina Valeria Campagna. Secondo quanto rivelato dal quotidiano Domani, le indagini si concentrano su Vittorio Vitiello, 45 anni, originario di Pompei

L'UOMO, GIÀ ASCOLTATO A FIRENZE, SAREBBE IL GESTORE DEL FORUM CHE DIFFONDEVA IMMAGINI INTIME SENZA CONSENSO

ma residente a Firenze, titolare di una piccola società di comunicazione ed eventi. Sarebbe lui, secondo gli accertamenti, l'amministratore del portale, noto in rete con il nickname "BossMiao" e "Phicamaster".

L'uomo è già stato ascoltato dagli inquirenti toscani a seguito della denuncia presentata dalla sindaca di Firenze Sara Funaro, che aveva visto alcune sue immagini finite sul sito accanto a quelle di altre donne impegnate nella vita politica. La prima cittadina ha accolto con favore la notizia delle indagini: «È una buona notizia - ha commentato



Sopra il portale Phica.eu parzialmente oscurato. Sotto la capogruppo del Pd di Latina Valeria Campagna



investigatori della Polizia postale hanno incontrato il procuratore aggiunto Giuseppe Cascini, che acquisirà a breve una prima informativa e aprirà un fascicolo d'indagine. Tra i reati ipotizzati ci sono la diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti (articolo 612 ter del codice penale), la diffamazione e l'estorsione, alla luce delle presunte richieste economiche avanzate dall'amministratore del sito per la rimozione dei contenuti.

Phica.eu, oggi parzialmente oscurato, negli ultimi anni era diventato un luogo virtuale dove venivano raccolti e commentati contenuti senza alcun filtro né consenso, generando una comunità tossica che alimentava insulti e odio sessista. Non era la prima volta che il sito finiva sotto la lente delle autorità: già nel 2019 era stato segnalato per la diffusione di immagini di personaggi dello spettacolo, e in quell'occasione lo stesso Vitiello era stato ascoltato dagli investigatori, fornendo dati e collaborando con le forze dell'ordine.

La nuova inchiesta, che ora passa

LA PROCURA VALUTA I REATI: DIFFUSIONE ILLECITA DI IMMAGINI, DIFFAMAZIONE ED ESTORSIONE. TRA LE VITTIME VALERIA CAMPAGNA

–. Ringrazio tutti i livelli istituzionali per la rapidità con cui hanno individuato il presunto responsabile. Ho sporto denuncia non solo per me ma per tutte le donne. Invito tutte a farlo, senza timore né vergogna: non lasciate che fatti gravi come questi restino sotto silenzio. È violenza, anche quando avviene sul web. E deve vergognarsi chi li compie, non chi li subisce».

Intanto a Roma si è svolto un vertice in Procura sul caso delle immagini diffuse senza consenso e finite non solo su Phica.eu ma anche su un gruppo Facebook intitolato "Mia moglie". Per oltre due ore gli

nelle mani della Procura di Roma, dovrà chiarire il ruolo e le responsabilità di Vitiello e di eventuali altri soggetti coinvolti nella gestione del forum. Ma soprattutto punta a restituire giustizia alle donne che hanno visto la propria immagine trasformata in oggetto di violenza e mercificazione digitale. Perché il caso Phica.eu, con la sua crudezza, mette in evidenza quanto sia urgente una presa di coscienza collettiva: il web non può essere una zona franca, ma deve diventare un luogo sicuro, dove dignità e rispetto vengano prima di tutto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le indagini

Il "tariffario della vergogna" per cancellare le foto

Un particolare raccontato da alcune vittime del forum online

IL DETTAGLIO

■ L'inchiesta che ruota attorno al sito sessista Phica.eu compie un salto di qualità. Non ci sono solo la diffusione illecita di immagini e i casi di revenge porn nel mirino degli inquirenti, ma anche l'ipotesi di estorsione, alla luce delle pratiche messe in atto dagli amministratori della piattaforma. Al momento sono quattro le procure italiane coinvolte: Milano, Cagliari, Napoli e Roma. E proprio la Capitale potrebbe diventare il centro dell'indagine, con l'accorpamento dei fascicoli in un unico procedimento coordinato dalla Procura di piazzale Clodio.

La polizia postale ha acquisito quello che viene definito il "tariffario della vergogna", una lista

di prezzi proposta a chi, finito nel vortice di Phica, chiedeva la rimozione delle proprie foto e dei thread che le contenevano. Le cifre variavano da 250 a 1.000 euro, con possibilità di "extra" per servizi aggiuntivi. Non si trattava di semplici cancellazioni: agli utenti venivano offerti dei veri e propri pacchetti di "sorveglianza digitale", che prevedevano il monitoraggio del sito e la rimozione tempestiva di nuovi contenuti legati al nome della vittima.

Una delle donne coinvolte ha raccontato al quotidiano La Repubblica che la proposta arrivava via mail o Telegram, direttamente dagli admin. Il pagamento poteva avvenire tramite bonifico, Paypal

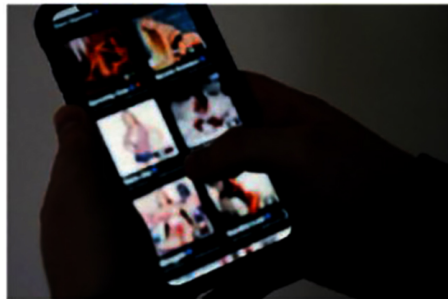
**LA POSTALE ACQUISISCE LE
TARIFE CON CUI GLI ADMIN
CHIEDEVANO SOLDI
ALLE VITTIME
PER CANCELLARE I CONTENUTI**

o criptovalute, a dimostrazione di un meccanismo strutturato e ripetuto nel tempo. In alcuni casi, persino gli utenti maschi che volevano cancellarsi dopo l'esplosione dello scandalo, hanno dovuto versare decine o centinaia di euro per velocizzare la rimozione del proprio account.

Il quadro che emerge dalle indagini appare dunque più grave del previsto: non solo la pubblicazione selvaggia di foto intime o rubate, accompagnate da commenti sessisti e violenti, ma un sistema economico parallelo, basato sulla sofferenza delle vittime e sul ricatto implicito di dover pagare per ottenere la cancellazione.

Se le ipotesi saranno confermate, la vicenda di Phica.eu rischia di assumere una dimensione nazionale, mettendo in luce non solo la tossicità della violenza digitale, ma anche la sua trasformazione in un business ai danni delle persone coinvolte. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La polizia postale prosegue le indagini sul portale Phica.eu ma anche sulle pagine facebook come Mia Moglie

**Il presidente Acampora**

«Un vanto per il territorio»

Il presidente della Camera di Commercio di Frosinone Latina sottolinea il valore economico, sociale e culturale della manifestazione Invictus**IL PRESIDENTE**

Presidente Giovanni Acampora, eventi come il Premio Invictus portano persone, attenzione mediatica e valore simbolico nei luoghi che li ospitano. Come valuta la Camera di Commercio l'impatto economico e turistico di questa manifestazione?

Il Premio Invictus, che in pochi anni si è affermato come uno dei riconoscimenti più prestigiosi nel panorama culturale italiano, rappresenta un esempio virtuoso di come lo sport e la letteratura possano dialogare, ispirare e generare valore per il territorio.

Proposte culturali come questa sono in grado di catalizzare l'attenzione mediatica, contribuendo a promuovere l'immagine e l'attrattiva turistica locale, in una proiezione che è in grado di dare visibilità all'intera comunità. Perché un territorio è stret-

«INVICTUS CATALIZZA ATTENZIONE MEDIATICA E TURISTICA, PROMUOVENDO L'IMMAGINE E L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO»

tamente legato alla sua comunità, fatta di cittadini, imprese e Istituzioni e la capacità di creare valore è strettamente connessa alle positive e costruttive relazioni che tutti gli attori sono in grado di mettere in campo.

Cultura e impresa spesso vengono percepite come ambiti separati. Quanto è strategico, invece, per l'economia locale investire in eventi culturali di



Il presidente della Camera di Commercio Latina-Frosinone, Giovanni Acampora

respiro nazionale e internazionale come Invictus?

Promuovere la letteratura sportiva significa andare oltre il mero racconto agonistico, puntando alla narrazione del coraggio, della leadership, della capacità di reinventarsi. Sono le stesse qualità che animano il tessuto produttivo del nostro territorio, fatto di donne e uomini che ogni giorno investono, innovano e creano valore per l'intera collettività.

tività.

Lo sport, come l'impresa, è una palestra che ci insegna che il successo non è mai immediato, che dietro ogni traguardo ci sono sacrifici, cadute, momenti di difficoltà e ci insegna anche che ogni sconfitta è un'opportunità per riflettere, per migliorare, per rialzarsi più forti di prima.

Ecco perché questo premio ci parla anche di imprenditorialità. L'imprenditore, come l'atleta, af-

fronta sfide quotidiane, si misura con l'incertezza, deve saper reagire agli imprevisti e trasformare le difficoltà in slancio. Entrambi vivono di visione, di determinazione, di resilienza.

Per questo la Camera di Commercio ha scelto di sostenere il Premio Invictus, perché crediamo che cultura e impresa debbano camminare insieme e che lo sport possa essere un ponte tra le generazioni, tra le passioni e tra le

professioni.

E l'apertura di Invictus ai giovani studenti delle scuole va proprio in questa direzione: investire nella loro formazione significa seminare consapevolezza, stimolare il pensiero critico e offrire modelli positivi capaci di ispirare il loro percorso umano e professionale.

Quali opportunità concrete può offrire il Premio Invictus alle imprese e alle eccellenze del territorio, in termini di visibilità, collaborazioni e sviluppo di nuove reti professionali e istituzionali?

La Camera di Commercio è fortemente impegnata sui principali driver di sviluppo e la cultura rappresenta un volano importante per l'economia, in grado di attivare la crescita negli altri settori e di rafforzare il legame con l'identità di un territorio.

Il premio Invictus rappresenta un'importante occasione di promozione economica, perché è in grado di coniugare la cultura con i valori dello sport in un'ottica di sviluppo locale, generando un processo virtuoso di crescita condivisa. La convergenza delle Istituzioni, che oltre alla Camera di Commercio hanno contribuito all'iniziativa, dimostra che questa manifestazione è in grado di generare proficue collaborazioni a livello locale.

Inoltre, essendo un'iniziativa del territorio è in grado di promuovere efficaci sinergie tra im-

«SPORT E IMPRENDITORIA CONDIVIDONO SACRIFICIO, RESILIENZA E VISIONE. CON INVICTUS INVESTIAMO SULLE NUOVE GENERAZIONI»

prenditori, autori, sportivi e quanti operano del settore culturale, contribuendo alla costruzione di un ecosistema fertile di scambi e collaborazioni; altrettanto il coinvolgimento dei giovani rappresenta uno stimolo per favorire la nascita di nuove idee e progetti imprenditoriali che guardano al futuro del territorio con prospettive innovative e sostenibili. ●

La denuncia

Acquista

l'Rca online,

ma è una

truffa

CISTERNA

■ Un acquisto sul web alla ricerca di tariffe e costi bassi. E poi scopre che quel prezzo di favore nascondeva la più classica delle truffe.

Si è recato presso la Stazione dei carabinieri di Cisterna di Latina, un ragazzo di 29 anni che nei giorni precedenti aveva acquistato una copertura Rca cercando tra le varie offerte online. Aveva pagato versando il premio richiesto da 160 euro, con due bollettini, e a quanto sembra aveva ricevuto documenti e assicurazione sulla conclusione positiva della transazione.

Qualche giorno dopo però aveva effettuato una verifica, forse aveva sospettato che qualcosa non andasse. E aveva così scoperto che la sua auto non era coperta da assicurazione. Ha tentato quindi di contattare il numero fornito come recapito della presunta agenzia ma aveva fatto un buco nell'acqua.

Dopo la denuncia ai Carabinieri è bastato controllare la proprietà dell'iban del conto su cui il ragazzo di Cisterna aveva effettuato i bonifici per arrivare ad un 37enne di Caserta, già noto alle Forze di Polizia, e per denunciarlo per il reato di truffa. ●

Servizi

Rimborsi per i centri estivi, come fare

CISTERNA

■ Il Comune di Cisterna informa che sono aperti i termini per usufruire dell'assegnazione del rimborso economico alle famiglie residenti, i cui figli minori frequentano attività, organizzate da enti pubblici e privati, finalizzate a favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa, nel periodo compreso tra il 10 giugno 2025 e il 15 settembre 2025. I destinatari dell'avviso sono: famiglie con figli minori di età compresa tra 3 e 16 anni, residenti nel Comune di Cisterna e con attestazione ISEE pari o inferiore a 25 mila euro.

Gli interessati dovranno far pervenire le domande utilizzando il modello "Allegato" debitamente compilato scaricabile dal sito del Comune, inviandolo per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: welfare@pec.comune.cisterna.latina.it oppure all'Ufficio Protocollo dell'Ente a Palazzo Caetani in piazza XIX Marzo, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00. La scadenza è fissata alle ore 24:00 del 16 settembre 2025.

Per informazioni sulla documentazione da allegare è possibile visitare il sito del Comune. ●



I lavori

La chiesa del cimitero ritrova i colori e l'aspetto originali

Interni ed esterni torneranno ad essere quelli di un tempo

CISTERNA

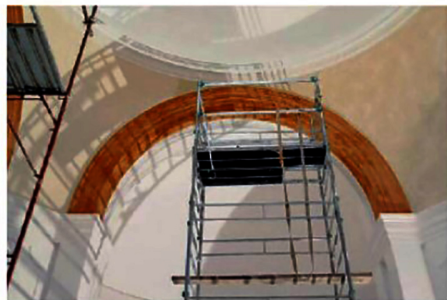
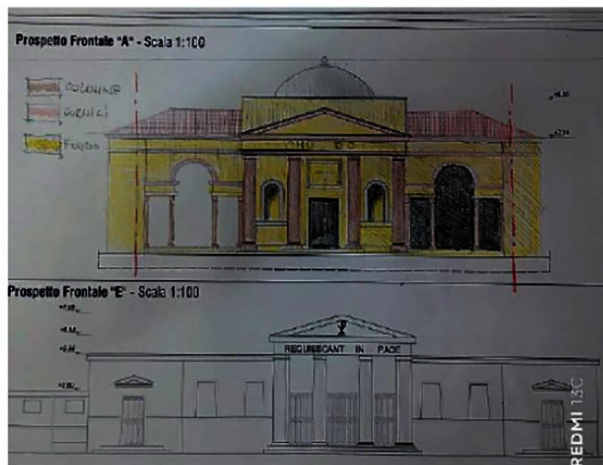
■ Un intervento di recupero e restauro che sta riservando molte sorprese e che presto restituiranno alla comunità la chiesa del cimitero comunale di Cisterna. Stanno infatti procedendo spediti i lavori disposti in collaborazione con la Soprintendenza, trattandosi di un bene sottoposto a tutela monumentale, lavori - spiegano dal Comune - che in questi mesi non hanno mancato di riservare sorprese. Dopo aver ritrovato i colori originali delle pareti interne della chiesa, che erano stati coperti da un bianco poco istituzionale, in questi giorni, sotto la direzione dell'architetto Antonio Tudini, hanno preso il via gli interventi di tinteggiatura delle pareti, delle lesene e della cupola che restituiranno

l'immagine originaria. Torneranno all'originale i colori degli elementi architettonici interni, sempre concordati con la Soprintendenza e, nel frattempo, un disegno preparatorio del direttore dei lavori ha ricostruito l'immagine dell'interno della chiesa immaginando dunque il risultato finale che la restituirà nella sua versione originaria. Il restauro prevede, tra l'altro, la realizzazione di un nuovo pavimento, sulla base di un frammento ritrovato sotto l'altare, il rifacimento delle facciate e il risanamento della copertura dell'intero immobile. Ed è proprio sul pavimento che si stanno concentrando le operazioni in questi giorni: dopo la rimozione della

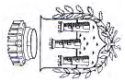
attuale pavimentazione si cerca di recuperare il vecchio pianico individuando i materiali utilizzati all'epoca per realizzarlo. Il progetto affidato alla Società Work in Progress Engineering prevede opere di manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale e risanamento conservativo, con particolare attenzione al restauro dell'apparato decorativo sia interno che esterno.

«Un progetto al quale l'amministrazione - sottolineano il sindaco Valentino Mantini e l'assessore all'urbanistica e lavori pubblici Andrea Santilli - attribuisce un particolare valore che va oltre il ripristino della qualità e del decoro cittadino ma punta alla valorizzazione degli edifici e dei luoghi patrimonio artistico e storico di Cisterna come sta accadendo anche per il vecchio Palazzo Comunale. Nel caso della chiesa del cimitero, il restauro si lega all'aspetto affettivo che questo luogo ha per ciascun cittadino e per i suoi cari». ●

**L'INTERVENTO EFFETTUATO
IN ACCORDO CON LA
SOPRINTENDENZA CHE HA
CONCORDATO ANCHE SU
COLORI E MATERIALI**



La bozza con i colori della chiesa del cimitero di Cisterna e lo stato dei lavori che procedono spediti

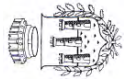


Carabinieri denunciano un trentasette per truffa

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/09/03/carabinieri-denunciano-un-trentasette-per-truffa/>

Riprende la preparazione atletica dei Bufali American Football Team

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/09/02/riprende-la-preparazione-atletica-dei-bufali-american-football-team/>



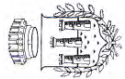
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINATODAY

3 SETTEMBRE 2025

Stipula online un'assicurazione per l'auto, ma viene truffato

<https://www.latinatoday.it/cronaca/denuncia-truffa-assicurazione-online-cisterna.html>

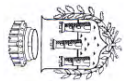


CISTERNA, CHIESA DEL CIMITERO IN RESTAURO: AL LAVORO SULLA VECCHIA PAVIMENTAZIONE

<https://latinatu.it/cisterna-chiesa-del-cimitero-in-restauro-al-lavoro-sulla-vecchia-pavimentazione/>

ACQUISTA ON LINE L'ASSICURAZIONE FARLOCCA: DENUNCIATO 37ENNE

<https://latinatu.it/acquista-on-line-lassicurazione-farlocca-denunciato-37enne/>



Restauro della chiesa del cimitero: si lavora sulla vecchia pavimentazione

<https://laziotv.it/attualita/restauro-della-chiesa-del-cimitero-si-lavora-sulla-vecchia-pavimentazione/>

Tommaso Guzzo, giovane di qualita' per coach Morato

<https://laziotv.it/sport/tommaso-guzzo-giovane-di-qualita-per-coach-morato/>